

PREGHIERA TRANSOCEANICA

27 gennaio 2023

Introduzione di don Cristiano

Canto d'inizio:

SALUTO LITURGICO

V./ Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R./ **Amen.**

V./ La pace sia con voi.

R./ **E con il tuo spirito.**

Saluto e introduzione alla preghiera del Vescovo

V./ Preghiamo.

O Dio, che hai voluto la tua Chiesa sacramento di salvezza per tutte le genti per continuare l'opera salvifica di Cristo sino alla fine dei secoli, ridesta i cuori dei tuoi fedeli e concedi loro di sentirsi chiamati a operare per la salvezza di ogni creatura.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

R./ **Amen.**

ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

Salmo 44 (45)

R./ *Laudate omnes gentes, laudate Dominum!*

Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio:
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre;
il re è invaghito della tua bellezza.
È lui il tuo signore: rendigli omaggio. **R./**

Entra la figlia del re: è tutta splendore,
tessuto d'oro è il suo vestito.
È condotta al re in broccati preziosi;
dietro a lei le vergini, sue compagne,
a te sono presentate. **R./**

condotte in gioia ed esultanza,
sono presentate nel palazzo del re.
Ai tuoi padri succederanno i tuoi figli;
li farai principi di tutta la terra. **R./**

Il tuo nome voglio far ricordare per tutte le generazioni;
così i popoli ti loderanno in eterno, per sempre. **R./**

Dagli Atti degli Apostoli (18,1-11)

Dopo questi fatti Paolo lasciò Atene e si recò a Corinto. Qui trovò un Giudeo di nome Aquila, nativo del Ponto, arrivato poco prima dall'Italia, con la moglie Priscilla, in seguito all'ordine di Claudio che allontanava da Roma tutti i Giudei. Paolo si recò da loro e, poiché erano del medesimo mestiere, si stabilì in casa loro e lavorava. Di mestiere, infatti, erano fabbricanti di tende. Ogni sabato poi discuteva nella sinagoga e cercava di persuadere Giudei e Greci.

Quando Sila e Timòteo giunsero dalla Macedonia, Paolo cominciò a dedicarsi tutto alla Parola, testimoniando davanti ai Giudei che Gesù è il Cristo. Ma, poiché essi si opponevano e lanciavano ingiurie, egli, scuotendosi le vesti, disse: "Il vostro sangue ricada sul vostro capo: io sono innocente. D'ora in poi me ne andrò dai pagani". Se ne andò di là ed entrò nella casa di un tale, di nome Tizio Giusto, uno che venerava Dio, la cui abitazione era accanto alla sinagoga. Crispo, capo della sinagoga, credette nel Signore insieme a tutta la sua famiglia; e molti dei Corinzi, ascoltando Paolo, credevano e si facevano battezzare.

Una notte, in visione, il Signore disse a Paolo: "Non aver paura; continua a parlare e non tacere, perché io sono con te e nessuno cercherà di farti del male: in questa città io ho un popolo numeroso". Così Paolo si fermò un anno e mezzo, e insegnava fra loro la parola di Dio.

Momento di silenzio, poi il canto:

Breve omelia del Vescovo.

Breve riflessione di un missionario.

PREGHIERE DEI FEDELI

V./ Il Signore ci invita a non avere paura, ma a perseverare nel suo amore per annunciare in tutto il mondo la bellezza del Vangelo.

Con spirito di comunione, uniti nella medesima fede in Gesù Cristo, morto e risorto per noi, presentiamo al Padre la nostra preghiera e invociamo la forza del suo Spirito.

Per questo diciamo: ***Donaci il tuo Spirito Signore.***

Preghiere libere dalla Bolivia.

V./ E ora, uniti come un'unica famiglia, pronunciamo le parole che Gesù stesso ci ha insegnato, per questo osiamo dire: **Padre nostro...**

V./ O Padre, che sempre ascolti la voce dei tuoi fedeli, ti rendiamo grazie per i tuoi benefici e per il tempo che abbiamo vissuto in uno spirito di comunione, ti supplichiamo umilmente perché possiamo sempre servirti nella gioia per l'edificazione del tuo Regno. Per Cristo nostro Signore.

R./ **Amen.**

BENEDIZIONE

V./ Il Signore sia con voi.

R./ **E con il tuo spirito.**

V./ Riversa con abbondanza sui tuoi fedeli, o Signore, la grazia del cielo:
ti lodino le nostre labbra, ti lodi la nostra anima, e ti lodino anche le nostre opere,
e poiché è tuo dono ciò che siamo, appartenga a te tutta la nostra vita.

Per Cristo nostro Signore.

R./ **Amen.**

V./ E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e
con voi rimanga sempre.

R./ **Amen.**